

CAPITOLO 4 – ATTENZIONE

Siamo bersagli di una grande quantità di stimolazioni e per evitare un sovraccarico di informazioni è necessario *selezionare e filtrare* quelle superflue



ATTENZIONE

Processo che opera una *selezione tra tutte le informazioni* interne ed esterne



Solamente una parte accedono agli stadi successivi dell'elaborazione

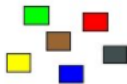
ELABORAZIONI PREATTENTIVA

Vengono elaborati degli *stimoli che non richiedono risorse attentive*, come le caratteristiche elementari, tramite un processamento dello stimolo rapido che *non risente del numero di distrattori* interni

POP – OUT

Fenomeno attraverso il quale le *caratteristiche* di una configurazione *emergono spontaneamente* e s'impongono al nostro sistema visivo

Esempio



> La figura gialla si nota immediatamente



ATTENZIONE FOCALIZZATA

Entra in funzione quando si devono *combinare due caratteristiche* che definiscono un singolo stimolo, il tempo necessario a questo tipo di *processamento attentivo-seriale* risente del numero di distrattori presenti



Stimoli e caratteristiche diversi nel campo percettivo fanno sì che questo processo sia *facilmente* soggetto ad errori che hanno luogo nella fase di abbinamento delle diverse caratteristiche



Definiti come **congiunzioni illusorie**



Questo tipo di errori è dovuto al fatto che le *caratteristiche* elementari degli stimoli sono *rilevate contemporaneamente* tramite la modalità preattentiva; in un secondo momento vengono abbinata tra loro grazie all'attenzione focalizzata che, in condizioni non ottimali, può generare errori

La **percezione di un oggetto** nella sua interezza avviene in due fasi

- * Identificazione delle *qualità primarie* di tutti gli oggetti presenti nel campo percettivo
 - Caratteristiche salienti rilevate in modo rapido e simultaneo
- * *Integrazione* delle diverse caratteristiche per *arrivare al riconoscimento* dell'oggetto

PROCESSI AUTOMATICI E CONTROLLATI

SCHNEIDER E SHIFFRIN

Ipotizzano l'esistenza di processi che avvengono sotto il controllo conscio e di processi che non necessitano di alcun controllo

Processi automatici

Richiedono una *quantità minima di risorse attentive*, avvengono in base ad *un'elaborazione in parallelo* delle varie operazioni, hanno un tempo di esecuzione *rapido* e avvengono al di *fuori dalla nostra consapevolezza*

Processi controllati

Consumano *molte risorse attentive*, necessitano di un'*elaborazione seriale* delle operazioni, vengono eseguiti più *lentamente* e avvengono sotto il *controllo conscio*

Processi automatizzati

Molti *processi controllati*, con l'esercizio e la pratica, *possono diventare automatici* e quindi possono essere messi in atto senza l'intervento dell'attenzione. Se però le condizioni ambientali cambiano e si complicano il processo deve essere riportato sotto il controllo dell'attenzione

INFIERENZA STRUTTURALE

Avviene quando due compiti utilizzano lo *stesso canale* e quindi possono interferire l'uno con l'altro
Esempio: non si riesce a guardare un film e conversare

ERRORI ATTENTIVI

È importante *automatizzare* quanti più *processi* possibili per dedicare le risorse attentive a eseguire azioni collegate o complementari è necessario sottolineare però che questi processi non sono esenti da *errori*



In alcuni casi è auspicabile l'intervento di un *processo attento volontario* per evitare di mettere in atto i comportamenti in maniera involontaria



Gli errori umani vengono classificati in

Mistakes

Errori che si commettono nello *scegliere un obiettivo* o nell'*identificare i mezzi per raggiungerlo*



Avvengono nell'ambito dei *processi controllati*

Slips

Errori che si commettono nel *mettere in atto* quello che s'intende fare per raggiungere un obiettivo



Avvengono nell'ambito dei *processi automatici*

▶ Di solito quando ci troviamo al di *fuori della nostra routine* o quando sono interrotti a causa di *eventi esterni*

Forcing functions

Per non compiere gli slips è necessario ricorrere a *funzioni obbliganti o vincoli fisici*

Esempi:

- * C'è lo sciopero dei treni, il nostro percorso non è interessato, scegliamo di aspettare ma alla fine il treno non arriva > Mistakes
- * Decidiamo di prendere la macchina invece che il treno ma ci dimentichiamo le chiavi e ce ne accorgiamo solo dopo essere arrivati al parcheggio > Slips
 - ▶ Forcing function > attaccare le chiavi ai pantaloni

PERCEZIONE SUBLIMINARE

Esistono *stimoli con intensità sottosoglia* dei quali non abbiamo consapevolezza

Metodo del priming

Vengono *presentati stimoli molto velocemente* in modo da essere percepiti ed *elaborati in modo inconsapevole*

Esempio: in un esperimento venne proiettato un film dove erano stati inseriti singoli fotogrammi, molto veloci, contenenti la frase 'bevi coca-cola', durante l'intervallo si registrò un'aumento delle vendite di coca-cola

ATTENZIONE SELETTIVA

È la capacità di *concentrare l'attenzione in maniera selettiva* che ci permette di elaborare in modo dettagliato uno stimolo specifico presente nel nostro campo visivo

È uno strumento per *limitare la quantità d'informazioni* che deve essere elaborata, evita il sovraccarico

▶ La *necessità di filtrare* le informazioni presenti nell'ambiente è data dalla capacità di elaborazione limitata dell'uomo

Tramite l'attenzione selettiva vengono *selezionate le caratteristiche rilevanti* dello stimolo e *ignorate quelle irrilevanti*

In base al momento o allo stadio della selezione il loro destino cambia:

* **Selezione precoce**

Il sistema di elaborazione coglie *solo le caratteristiche fisiche elementari* dello stimolo

Non è possibile il completo riconoscimento

* **Selezione tardiva**

Per l'elaborazione percettiva non è richiesto l'impiego dell'attenzione selettiva che però diventerà necessaria nel momento della risposta

▶ In questo caso anche *l'informazione non rilevante viene elaborata*

Lo stimolo però non raggiunge lo *stato di coscienza*

Definizioni:

- Neurologia: stato di vigilanza della mente diverso dal coma
- Psicologia: l'atto di essere conscio contrapposto all'inconscio
- Psichiatria: funzione psichica che separa l'io dal mondo esterno
- Etica: Capacità di distinguere tra bene e male
- Filosofia: l'attività del sapere

EFFETTO STROOP

Fenomeno che mette in luce come i tempi di reazione agli *stimoli congruenti* siano sempre più *veloci* rispetto ai tempi di reazione agli stimoli incongruenti

Esperimento:

rosso verde blu nero
giallo blu verde rosso

Il soggetto deve riportare il colore con cui è scritta la parola

Il confronto tra le due dimensioni dello stimolo parola/colore da luogo a una *configurazione congruente o incongruente* data dalle due caratteristiche:

- ◇ **Rilevante:** colore
 - ◇ **Irrilevante:** significato
- } *l'interferenza provoca lentezza nella risposta*

▶ L'effetto stroop dimostra che noi leggiamo in maniera automatica e che quindi non si riesce a limitare il processamento alla sola caratteristica rilevante

ATTENZIONE SELETTIVA E CECITA' AL CAMBIAMENTO

Consiste nell'*impossibilità di cogliere* in maniera consapevole alcune *macroscopiche variazioni* di una scena nel caso in cui esse avvengano contemporaneamente ad altri elementi di disturbo

Per verificare il cambiamento occorre *focalizzare l'attenzione* sulle singole parti della scena

Esempio:

Non viene percepita la differenza tra due immagini presentati con un intervallo di 800 millesimi

Con *l'attenzione selettiva* possiamo concentrarci su uno stimolo o un'oggetto di *nostro interesse*

◀ Ci sono vari fattori che contribuiscono ad attirarlo

Alcuni stimoli catturano la nostra attenzione attraverso *meccanismi automatici innati*:

- * Stimoli in movimento o salienti per intensità o grandezza
Catturano la nostra attenzione tramite meccanismi automatici innati e hanno uno scopo primariamente *difensivo*
- * Stimoli con un valore sociale ed evolutivo
Quando hanno fattezze infantili e sollecitano alla cura della prole mentre lo sguardo e gli stimoli sessuali sono legati alla *riproduzione*

Altri stimoli attirano la nostra attenzione perché hanno caratteristiche in grado di coinvolgerci e *attirare il nostro interesse*:

- * Stimoli facili da elaborare
Per grandezza, durata o intensità non riusciamo ad ignorarli
- * Stimoli emozionali
Suscitano emozioni positive o negative
- * Stimoli personalmente rilevanti
Rispondono ai nostri scopi o assolvono alle nostre necessità
- * Stimoli che incuriosiscono
In grado di stupirci, meravigliarci o che sono strani e insoliti > Vengono utilizzati artifici